

UMBERTO PIERSANTI, MOTIVAZIONE PREMIO ALPI APUANE

“In un dettato segnato da lucida consapevolezza, l'autore - allo spaesamento di “un vecchio longobardo assente” trapiantato in quel perenne ossimoro che è Roma capitale - contrappone la tenace volontà di denuncia e cerca il riscatto dallo squallore contemporaneo in una dimensione classica, dove ogni tipo di libertà umana trova la sua più alta espressione”.